

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

Anno. Sem. Tris.

Per FERRARA all' Ufficio e a domicilio L. 20. — L. 10. — L. 5. — } anticipata.
In Provincia e in tutto il Regno „ 23. — „ 11. 50 „ 5. 75 }
Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intenzioni prorogata l' associato.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunci ed inserzioni in 2ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Il "meeting" di Pesth

L'agitazione antislava scoppiata in Ungheria ha grande importanza, e non comprendiamo perchè il telegramma sia così avaro nell' accennarne le manifestazioni. Ben altra attenzione vi si dà in Austria. La *Neue Freie Presse* riceve per dispaccio da Pesth, 26, i seguenti particolari sul meeting che ebbe luogo in quella città per protestare contro la condotta dei Russi:

Il meeting tenuto ieri è riuscito veramente dignitoso ed imponente. Tutto l' odio e tutte le asperità che nutrono le classi più esaltate della nazione ungherese contro la politica russa, le simpatie per la Turchia ed il desiderio della sua conservazione, e di opporsi così alla forza delle armi alla Russia, furono manifestate in modo efficace.

Fu minore impressione l' abile discorso di Klapka sulle migliaia di persone che ingombravano la immensa Cavalierizza nazionale, che non la risposta di Helly. «Datevi delle armi!» esclamazione che provocò uno scoppio di applausi entusiastici e fragorosi.

Il meeting venne presieduto da Francesco Puzsiky, il quale lo aprse dicendo l' addossamento della guerra e l' atti-

tudine del Governo. Appunto ora, egli disse che la situazione è più grave, che i misfatti delle schiere russe provocano l' indigestione dell' Europa e di tutto il mondo incivilito, il Governo tace. La popolazione deve quindi manifestare i suoi sentimenti (*Fragestort applausi*).

Kiralyi (deputato) dice che è intenzione della Russia di distruggere la Turchia; essa vuole il trionfo del panslavismo. Fra combattenti ancora indegna d' una nazione civile. «Noi, conclude l'oratore, siamo più vicini all' incendio; io non possiamo assistervi tranquillamente, ma dobbiamo aiutare il Governo affinché proceda energicamente.

Il generale Klapka, accolto da fragorosi applausi, disse: «L' estensione di potere della Russia al Danubio inferiore è causa di apprensioni negli uomini di stato austro-ungarici, apprensioni che divengono anche maggiori, ora che la Russia colle armi alla mano vuole comprendere nei suoi piani tutti i popoli slavi meridionali e lo cerca essai all' assicurazione tutti i popoli dalle bocche del Cattaro alle foci del Danubio. Ogni ungherese sente istintivamente che, dopo la sconfitta della Turchia, le stesse forze distruttrici si rivolgeranno contro l' esistenza della monarchia...»

L' oratore aggiunse che la Russia teme le tendenze civilizzatrici dell' Austria-Ungheria e Pietroburgo; si è perciò voluto affrettare e promuovere il movimento slavo, l' insurrezione dell' Erzegovina e della Bosnia. La vittoria della Turchia sulla Ser-

ora come va che si disciuta il testo, proprio quando vi recita una fra le migliori compagnie italiane! Notterebbe proprio il conto di avvertire il direttore del teatro meccanico onde avesse la degnazione di favorirvi con le sue marionette!...»

Intanto noi mandiamo dal cuore un ringraziamento ed un sincero saluto a questa eletta di artisti oltre ogni dire simpatici e cari e non diciamo loro: «a rivederci» perchè faremo loro un augurio poco gradito e al certo poco desiderato...

Il proverbio del signor Fassati è una cosa gentile e graziosissima — vi sono caratteri, vi è naturalezza, vi è del cuore. Il soggetto è semplice e piano — lo si racconta in pochi parole.

Un giovane capitano di marina aveva giurato eterno amore ad una graziosa donzella, parmi una vedova, della quale era teneramente corrisposto. Di ritorno da un lungo viaggio, sua prima cura fu di recarsi da lei onde ricordarle le lusinghiere promesse ch'essa gli aveva fatta prima della partenza; ma sia l'età fosse volse conoscere tutta l' estensione di quell' affetto, sia

che la resistenza dei turchi colmarono di sorpresa tutto il mondo.

Un impero che fa in grado di sviluppare forse tanto considerevoli non può essere considerato come moribondo per quanto sia sbagliato il suo sistema amministrativo.

Questo impero è forte; esso avrebbe potuto essere per noi un prezioso alleato.

L' oratore chiede con quel diritto l' Austria-Ungheria potrebbe occupare la Bosnia e l' Erzegovina. La conseguenza di questo fatto sarebbe di sommare alleati della Russia. Una simile politica non ci sarebbe vantaggiosa, la nostra reputazione morale e politica non sarebbe rovinata. I turchi attaccati da tutte le parti, abbandonati da tutto il mondo, combattere per la loro esistenza. Non si può prevedere il risultato della lotta, si può però predire con sicurezza che se la Russia accetterà come allora le popolazioni cristiane all' assunzione, all' incendio ed allo sterminio dei musulmani, e soprattutto se questa effusione di sangue sarà ripetuta anche nella provincia graco-turca dell' Albania, i cristiani della Turchia saranno esposti alla più terribile vendetta.

La loro sorte non potrebbe essere migliorata da nessuna potenza al mondo.

Ecco le conseguenze dell' unità della Russia. «Il governo, conclude Klapka, deve prendere posizione, deve scegliere fra l' alleanza russa e l' inglese: la scelta non può sembrare difficile se vogliamo rimanere ungheresi!» (*applausi entusiastici*).
Fu allora che Helly, in mezzo all' anta-

che la lontananza ne avesse realmente raffreddato nel di lei cuore le tenere impressioni, fatto sta che in quest' incontro il giovane amante attese la convizione che ecco o nulla evari più a sperare da colui che amava, decise ritirarsene in mare.

L' ordinanza del capitano, un bravo giovinetto che alla sua volta era teneramente amato dalla cameriera della signora, per dare a quest' ultima una prova dell' affezione che per essa nutre il di lui padrone, la racconta come in un giorno di procella che aveva messo a soqquadro il bastimento, il capitano ponendo a repentaglio la vita erasi gettato fra le onde, onde ricuperarsi una cassetta ch' essa gli aveva regalato prima della partenza. S' insinuava la signora a tale racconto e conobbe che sua non al bravo capitano. L' ordinanza poi, saputo che la cameriera durante la di lui assenza era stata di aiuto e di sostegno alla sua vecchia madre che egli amava visceralmente, vuole assolutamente sverciarla su sposo.

Sono in tutto quattro scene. ma sono così care e così gentili, il martelliano è così dolce e scorrevole, lo scioglimento

siamo generale, chiese armi per combattere la Russia. Egli disse esser tempo di mettere un termine a questa guerra spaventevole. L' Ungheria vuole l' onore dell' integrità della Turchia e frenata la politica conquistatrice della Russia.

È approvata quindi a unanimità la seguente risoluzione:

«L' adunanza popolare manifesta la sua indignazione per le atrocità commesse dai russi in Bulgaria contro pacifici cittadini e contro la minaccia di sterminare la popolazione musulmana.

«L' assemblea popolare dichiara incompatibile l' estensione della potenza russa con gli interessi dell' Ungheria e dell' Austria.

«L' assemblea popolare delibera quindi di inviare una deputazione al governo onde invitare a far cessare questo sistema di govergiare contrario ai principi del diritto delle genti e dell' umanità, ed a far valere con tutti i mezzi di cui esso dispone gli interessi della monarchia austro-ungarica di fronte alla politica di conquista russa.

Il meeting si sciolse quindi tranquillamente.

L' Austria in Oriente

Fra le ultime notizie recateci dal telegrafo, la più importante è sì quella della prossima parziale mobilitazione dell' esercito Austro Ungarico.

La Rivista del Lunedì aggiunge che

così naturale, l' esecuzione così perfetta, che il pubblico se ne mostra soddisfattissimo.

Achille Torelli, il simpatico autore di tanti pregiati lavori drammatici, andò navigando in questi ultimi anni nelle acque infide delle commedie a tesi. Nel matrimonio, questa convenzione sociale folle di tante genti e di tanti disinganni, egli cercò d' ispirarsi scrivendo le sue ultime commedie. Prelude splendidamente nei *Mafriti*, quindi li vediamo ledere da vero atleta contro le *Nogli* senza risarcimento completamente vittorioso, e poi naufragare completamente nelle *Fanciulle*.

Inverito l' ordine e ne avrebbe qualche cosa che nella vita dei giovani in generale e in quella dell' amico Torelli in particolare, è il principio e la fine di tutti i romanzetti che ci andiamo giornalmente fabbricando e nei quali s' incomincia genericamente dalle *fanciulle*, si combatte in seguito con le *mogli*, per quindi naufragare coi *mariti*...

Alla rappresentazione di questa commedia, una gentilissima attrice, con quella

APPENDICE

RASSEGNA DRAMMATICA

Tra il dire e il fare c' è di mezzo il mare — Proverbio di E. FASSATI.

La Fanciulla, commedia in 3 atti di A. CHILLES TORELLI.

Con queste due produzioni nuove per Ferrara, la bravissima compagnia Bellotti-Bon N. 2, chiude la breve serie delle sue rappresentazioni, troppo breve per gli amatori della buona commedia, troppo lunga per l' aggrezia compagnia che, spesso, nello scarso concorso fu ben lungi dal trovare adeguato compenso alle sue fatiche.

Allorchè i teatri sono chiusi, sentiamo continui e vivissimi i laghi del pubblico, ma quando arriva una compagnia delle migliori, com' è questa che ci ha tenuti incantati, a quanto era legittimamente permesso di attendere e di desiderare, eccoci al rari nante in gurgite vasti...

Abbiamo assistito al Tosi-Borghia a degli spettacoli che sembravano addirittura cagli di Dio, ed abbiamo potuto notare un' affluenza veramente straordinaria —

« la presenza di Midhat passò a Vienna non ha rapporto con questo misero. » Queste parole sono manifestamente dirette a smentire in anticipazione l'ipotesi che l'Austria mobiliti parte del suo esercito allo scopo di accordare alla Turchia i soccorsi che potrebbero sopprimi donati dall' ex gravavis, attualmente in Vienna.

Difatti, non è la moda alcuno verosimile che l'Austria voglia accorrere in aiuto dell'impero ottomano. Ed anzi si può ragionevolmente supporre che il governo di Vienna voglia soltanto prepararsi a prender possesso della sua parte delle spoglie turche.

Si può, è vero, anche ammettere che le forze austriache, in procinto di essere poste sui piedi di guerra, abbiano, quando che sia, venir impiegate ad impedire che la Russia sciolga la questione d'Oriente a suo proprio esclusivo vantaggio, ed in altri termini, che siano destinate a tenere in scacco anche alla quale seguono al di qua e al di là della catena scosci scosci scosci ed anche una vera battaglia (Plevna 20 e 21 luglio) favorevole ai turchi.

Ma per supporre che l'Austria, fino ad ora così timida, adatti tutto ad un tratto una politica tanto rischiosa, bisognerebbe almeno esser certi che essa si vadesse a cura dalla parte della Germania. E su questo punto vi hanno gran dubbi pei tanti e noti motivi che fanno credere essere il gabinetto di Berlino disposto a restituire alla Russia i servizi che ne ricevette nel 1866 e nel 1870.

Nell'Austria-Ungheria, ciò non è dubbio si crede che la Germania possa opporsi ad un'eventuale azione dell'Austria, ed abbiamo di ciò una prova irrefragabile nelle parole pronunciate in seno al meeting di Fieschi che si tiene il 26 cor. Il più feroce tra gli oratori, il signor Haffner, tanto conosciuto anche in Italia, scongiurò il meeting dal chiedere al governo un immediato intervento armato, perché disse egli « noi non possiamo sapere se Bismarck rimarrà tranquillo spettatore al momento in cui noi passeremo i confini. » Gli stessi più appassionati misgiori riconoscono dunque che la politica del-

l'Austria deve regolarsi su quella della Germania.

Guerra Turco-Russa

La caratteristica di questa guerra è di svilupparsi per periodi con sensibili pause l'uno dell'altro, malgrado la posizione rispettivamente difficile dei due eserciti che stanno di fronte. Un primo periodo seguito da due mesi di apparente inazione fu quello dello sgombramento strategico dell'esercito russo sulla sinistra del Danubio. Altro periodo fu quello del passaggio del gran fiume, durante il quale, ove si eccettui qualche successo parziale, non vi furono operazioni tattiche di gran momento quali sono quelle che precedono e accompagnano una vera battaglia campale. Dopo il passaggio altra sorta di oltre quindici giorni, e poi la tenerezza traversata dei Balkani, alla quale seguirono al di qua e al di là della catena scosci scosci scosci ed anche una vera battaglia (Plevna 20 e 21 luglio) favorevole ai turchi.

Per ora che succeda un'altra sosta, non nel senso assoluto della parola, ma come mezzo preparatorio di quella più grandi operazioni campali che la pianura della Tracia offre campo di sviluppo. Non è quindi a meravigliare se anche oggi distillano le notizie di guerra, non meritando questo nome i dispacci locali di Constantinopoli sugli scosci di Lovaci, Osmar-Bey, ecc.

Nessun dispaccio da fonte russa venne a confermare la notizia di una vittoria presso il fiume Lona nella quale Achmed Jeyf avrebbe perduto 30 cannoni, 10 bandiere e 1000 prigionieri. — Devesi quindi ritenere tale notizia una preta invenzione.

Possibile! — Nessuno al mondo paga così profumatamente i corrispondenti del teatro della guerra, come i giornali inglesi. E sono sempre le notizie di fonte inglese, quelle destinate ad essere quasi sempre smentite. — Ciò non toglia però che i dispacci del Times o del Daily Telegraph non sieno tracciati da tutte le Agenzie come oro di zecca in tutto le parti del mondo.

potesse, dovevamo intitolare *La fanciulla*, abbiamo delle ragazze avide d'amore ed invidiose di quelle delle altre — toro — o a ragione, esse se le prendono con le maritate perché, come dicono, rubano loro gli amanti — la qual cosa s'induce a ritenere molto ipotesica la loro ingenuità, molto dubbio il loro candore non solo, ma da quella loro indifferenza al cospetto che a quella loro indifferenza si capisce che non è di questo benedetto matrimonio che si parlava, come fanno cori, altrettanto e anche peggio. Abbiamo delle donne maritate le quali non hanno che un pensiero, una cura, non si preoccupano che di una cosa soltanto: quella di farsi corteggiare dalla matina alla sera. Abbiamo dei giovani che amano le sue e le altre indifferentemente e alla stessa maniera; e passano l'intero amore colpevole con cui si cangerebbero di cresta, cosa che non può a meno di preoccuparci grandemente per l'avvenire d'entrambe. Ve ne sono degli altri che agognano esclusivamente una buona partita, o cercano di sposare una buona pasta di ragazza per farne una buona donna di servizio. E in mezzo a questo mondo imbellettato di amore, e ove il pudore delle donne non è nemmeno coperto col velo del decoro, in questo mondo

Stranico delle elezioni amministrative a Rovigo

Parè che la progressista rodigina abbia voluto vendicarsi della disfatta subita Domenica, coll'insultare e minacciare il Direttore del giornale. La Provincia che tanto valorosamente combattè fra i più strenui organi dell'opposizione.

Aderiamo colla debita premura all'appello della brava consorella, riproducendo dalle sue colonne la seguente protesta:

ALLA STAMPA ONESTA

COME DOMORNO LE AUTORITÀ NOSTRE dopo la vittoria della lista moderata nelle elezioni di domenica!

Domene sera io bizzarra Zuccolini, accadeva uno scandalo del quale solo la matina di poi, la Questura era informata — Non una GUARDIA (cioè siriano) — s'aggrava in quei dintorni sempre sorvegliati —

Il Direttore della Provincia, ORGANO DEI MODERATI, provocato e spinto agli estremi da una mezza serqua di mascalzoni, solo, era trascinato a via di fatto contro i provocatori che si autodefinivano progressisti, e non possono essere che codardi fucce —

Il Direttore della Provincia deve alla sua poca voglia di lasciarsi insultare, ed al coraggioso intervento di tre giovani, l'asservimento avuto da un mal passo. Ieri sera NOSTRO STANCO LOCALI lo scandalo si rinnovava, e sarebbero accadute gravissime scene, — codicillo poco civile delle elezioni — se un'ora non fosse stata chiamata e dopo uno scandalo provocato da uno dei mascalzoni della sera precedente, eccitato da qualche ragazzaccio da stalla, non fossero giunti due guardie di P. S. ad arrestare il procuratore, abbassato forse su commissione —

Il signor... di Prefetto e l'ispettore di P. S. furono —

A svegliarli diciamo loro oggi pubblicamente, che se non è nostra abitudine il ricorrere alla tutela di nessuno, nem-

che l'autore chiama la nostra società, egli vi mette, così non per parerò — una varietà della specie, un'eccezione: una donna onesta — una concessione ch'egli intende di fare a quelle idee di moralità che gli verranno ispirate dal pensiero di sua madre, di sua sorella! Noi lo ringraziamo per le nostre, perché in ogni eccezione vi è un posto ove adagiare le persone per le quali abbiamo nel cuore un culto affettuoso e reverente...

Ma questa, caro Torelli, non è la società nella quale viviamo e ove per dirgisti e distinguerli un poco dalle naie e del l'amarazza infante della vita, condanniamo i tiepidi e confidenti le nostre famiglie, le nostre più care e sane affezioni. Oh pensate che cosa sarebbe di noi il giorno che si fosse veramente convinti che il mondo è proprio fatto così com'egli ce lo dipinge; non vede quale scetticismo non ci scenderebbe all'anima, quanto veleno non si accenderebbe nel nostro cuore a scuotervi le fede in quelle affezioni che formano le nostre gioie, le nostre speranze, le nostre religioni!...

Dunque non ne parliamo più. Questa commedia assolutamente non va — Nata da un concetto sbagliato, essa è il frutto di una quelle ore di scetticismo, così comuni nella vita di uno scrittore, nelle

mano della legge, finché ci bastano le braccia che abbiamo sate, è però loro dovere d'impedire che i cittadini sieno molestati, senza che la Questura se ne immischia. — Se si vuole vendicare su noi la sconfitta di ieri l'altro — vendetta che ad ogni modo potrebbe costare salata di molto — prestissimo antitipico che, per nulla di sposti a tollerare il benché menomo insulto da nessuna, chiamiamo responsabile il Reggente la Prefettura e l'ispettore di P. S. dei mezzi che sieno decisi ad opporre a queste cordate ed infami provocazioni, molto compiacentemente tollerate dalle autorità. — Non sian tali da fermarsi — lo si sa — per nessuna considerazione —

Laviamo i nostri colleghi onesti d'ogni colore a riprodurre sul loro giornali questa nostra protesta, perché una prova una volta di più al paese di quel genere sia la libera volontà che si lascia passare dalle autorità progressiste —

La Direzione della PROVINCIA.

Notizie Italiane

ROMA. — Il Prefetto Colocci è stato richiamato in servizio e destinato ad Udine.

L'altro giorno, intrattenendosi con alcune monache di Roma, Pio IX parlò con termini assai benevoli e di molta considerazione d'una buona signora, che fa tanto bene. Non ne pronunziò il nome, ma le interlocutrici compresero che l'allusione era rivolta alla principessa Margherita. Questo aneddoto è un nuovo indizio di un fatto attuale, della diversità cioè del modo di giudicare e di sentire sulle persone e sulle cose che corre tra Pio IX e coloro che lo circondano.

Il deputato Nocito ha rifiutato la direzione dell'ufficio della stampa offertagli dal Ministero dell'Interno.

Darsi che troveranno posto nell'ufficio della stampa il signor Nazzari piemontese, ed il signor Mazzagapo napoletano. Questi è figlio del Ministro della guerra, ed ha,

quali l'anima stanca ed accasciata sotto il peso di qualche disinganno, si lascia andare a tinte di quegli scoraggiamenti che di quelle aberrazioni alle quali l'intelletto ed il cuore rianzano pressoché estranei completamente.

Quando il Torelli giunge all'ultimo atto della sua commedia egli tenta di svincolarsi da tutti i cattivi umori che lo indossano a batter giù i primi quattro, e senza badar tanto più sottile, fa sposar bramente le sue due ragazze: non sarebbe stato meglio ch'egli avesse addirittura stracciato il suo monocorista? Certamente che il pubblico avrebbe perduto quelle due o tre scene delle ragazze che sono proprio un amore e tutto quel cumulo di *bona-mota* e di frasi pittoresche graziose, ma il giovare e simpatico tutto della Verità non avrebbe aggiunto questa bugia al suo repertorio, cosa di cui l'arte ed il teatro avrebbero guadagnato del più. La commedia fu notevolmente bisessuale al solito, le signore Pia Marzoni e Giorgioni con quel talento artistico, quell'abilità e gentilezza che le distinguono, fecero delle due ragazze due vere creature. Il pubblico e la critica non potevano aspettarli meno dal loro ingegno e dalla loro brevue.

A. Colletti

intitolazione artistica che è una delle sue doti principali, mi diceva: assistere a questa *Fanciulla* è lo stesso che passare in rassegna una raccolta di bozzetti, sfogliare un album di fotografie... e disse bene, disse giustissimo.

Difatti, l'albo, intreccio, catastrofe, realmente non esistono in questa commedia. Lo studio dei *bona-mota* è sempre vivo, insistente — è anzi la preoccupazione principale dell'autore. Le frasi fatte e le frasi sono continue — voi le avete lette le mille volte in tutti i romanzi, le avete udite in tutte le conversazioni, in ogni rivista. Sono frasi, discorsi, tirate, che hanno bisogno di un pubblico che le applauda o che ne ride. Ma anche quando splendono e ride, oggi il pubblico pensa, e quando c'è accordo che tutte quelle frasi, quei discorsi, quelle tirate non poggiassero sul vero, non entrano per nulla nella vita reale, quando s'accorge che non servono ad estrinsecare un'armonia, a dipingere o scolpire le varie fasi di un'azione, non s'ispirano a verun concetto, non rispondono ad alcun soggetto, ed conducono ad uno scioglimento, allora egli dice e giustamente, che lo si è mischiato, e vi fa il rimprovero di non avergli dato che parole, parole, parole...

In questa commedia *La fanciulla*, (che

in quest'anno, ultimato i suoi studi legali alla Università di Roma.

Solite riparazioni.

— Gli ambasciatori di Francia e di Inghilterra, che i giornali assuecirono la venuta in Roma, ne sono già ripartiti.

Il marchese di Noailles faceva ritorno, ieri l'altro sera, a Castellammare. Sir Auguste Plessie tornerà alla sua residenza estiva di Villa Gori, presso Siena.

LIVORNO.

— Nelle elezioni amministrative avviate Domenica trionfo completamente la lista ancora proposta dall'Associazione Costituzionale.

Diremo ancora con Fanfulla: la marea cala.

TORINO — Ecco il telegramma di risposta mandato dal re a quello della nostra deputazione provinciale per la diagrazia avvenuta al duca d'Aosta:

Da Valsavaranche, 31/7 1877

Al prefetto di Torino.

«La prego essere interprete presso la rappresentanza della patriottica ed illustre provincia di Torino dei fervidi sentimenti di riconoscenza di cui l'anno mio è sensibilmente compreso per la sicura ed affettuosa dimostrazione che mi ebbe da essa per il triste fatto successo al mio amatissimo figlio Amedeo; che se mi fu cagione di tanta dolorosa repedizione, ringrazio ora la provvidenza di avermene risparmiato i suoi giorni. Le accolga i miei ringraziamenti di cuore.

Vittorio Emanuele.

— Il Principe Amedeo è entrato in regolare convalescenza. Ieri sera arrivarono in Torino i suoi figli, che trovandosi ai bagni di Saint-Didier in Val d'Aosta.

Notizie Estere

AUSTRIA-UNGH. — Grande agitazione in Ungheria. Per domenica sono indetti non meno di 200 meetings in senso ostile alla Russia.

Mosca pascia ebbe una lunga conferenza con Klapki.

Il Lloyd di Pest assicura che Michail pascia tenta indurre l'Inghilterra e l'Austria ad adottare una politica comune onde evitare il pericolo d'una pace separata fra la Turchia e la Russia.

La Neue Freie Presse combatte la mobilitazione parziale dell'esercito come insufficiente alla gravità della situazione.

FRANCIA. — Secondo il *Moniteur* verrebbe affrettato il viaggio di Mac-Mahon a Saint-Etienne, e si sarebbe abbandonata l'idea della pubblicazione di un manifesto elettorale da parte dello stesso mercenario.

Generalmente si crede che le elezioni legislative avranno luogo nel prossimo settembre.

Atti Ufficiali

La Gazz. Uff. del 30 luglio porta: Legge che stabilisce l'istruzione obbligatoria.

Legge che modifica le quote degli anni 1877 e 78 circa la spesa straordinaria per acquisto e trasporto di materiali per batterie di campagna di grosso calibro e per l'armamento delle fortificazioni.

R. decreto che stabilisce i nuovi confini dei Comuni di Trepassio e San Giovanni d'Asso.

R. decreto che dichiara esentiva la classificazione generale ed unica dei fun-

zionari delle cancellerie e delle segreterie giudiziaria del regno.

Cronaca e fatti diversi

Camera di Commercio ed Art.

— Oggi ad un'ora o mezzo pomeridiana la locale Camera di Commercio tiene adunanza per deliberare d'urgenza intorno il seguente ordine del giorno:

1. Nomina di un secondo Membro necessario per completare la Giunta pel regolamento sulla pesca.

2. Oggetti di attualità.

Nomina.

— Abbiamo appreso con vero piacere che l'egregio professore dott. Federico Zuffi, già Ispettore esattore del Lago Pio Esposti, è stato eletto Direttore del medesimo pio Luogo: ufficio rimasto vacante per la morte del Dott. Marco Fabris, avvenuta nel maggio del corrente anno.

Facciamo plauso alla onorevole Commissione preposta a quell'umanitario istituto, per essere con savi consigli proceduta a tanta nomina, scegliendo un nostro concittadino, degno per ingegno, probità, sapere e bontà di cuore, doti tutte congiunte a rara modestia, e promouvendo un proprio funzionario di sperimentata capacità, affinché pubblicare un concorso, i cui effetti sogliono non di rado riuscire ben diversi dalle preconcepite lusinghe.

Società Operaia di Ferrara.

— Nel giorno di Domenica 28 corrente, alle ore 11 ant. nella residenza della Società Operaia, aveva luogo la distribuzione dei premi assegnati dalla Lega per l'Istruzione Popolare, ed alla suddetta Società ai giovani Soci e figli di Soci che più si distinsero negli studi di contabilità e disegno.

I premi furono a signori Onofio Giuseppe, Cristoforo Gualti, Toga Luigi, Garavanti Sante, Gori Luigi e Colli Agostino; ebbro menzione onorevole i signori Gornelli Paolo e Barlieri Luigi.

Presentavano la premiazione i signori Balzacchi Gaglielmo, Presidente della Società, Grappa cav. Tommaso rappresentante la Lega, Prospero cattedratico Deputato all'Istruzione.

Fatta la distribuzione dei premi in tanti libretti della Cassa di Risparmio intestati al premiato, ed in libri d'Istruzione e regolativi diplomi per le menzioni onorevoli, i giovani furono congedati con parole di incoraggiamento a proseguire con alacrità i loro studi, e di esortazione all'economia, facendo loro rilevare che lo scopo proposto tanto della Lega che della Società Operaia, fu quello precipuamente di insegnare loro il risparmio, per avere in essi un giorno dei buoni ed onesti patti di famiglia.

Concorsi.

— **Nedici.** Castell'Arquato, Piacenza — Vall'Alta, Bergamo, con annesso le frazioni di Albino oltre Serio, L. 2900 scudo. 1. settembre — Cadore, Piacenza. L. 1800 con alloggio scudo. 1. agosto — S. Salvatore, Montefiore Alessandria, L. 2300, scudo. 31 agosto — Legnaso, L. 2000 con scudo di ricchezza mobile, scudo. 15 agosto — Rocca di Papa, Roma L. 1800, scudo. 5 agosto.

Ingegneri. — Posto di direttore del Consorzio Cava Montebello in Vercelli, con L. 6000 netti d'imposta, scudo. 31 agosto.

Contabili. — Casalmaggiore, Cremona, presso l'ufficio di ragioneria, L. 1140, scudo. 5 agosto.

Collegi militari. — Il ministero della

guerra aprirà tra breve un concorso ai Collegi militari contemporaneamente agli esami di riparazione.

Ospizi marini.

— Oggi col treno delle 10 30 ant. è partita per Rimini, a cura del Comitato porto degli Ospizi Marini, la seconda Comitiva di fanciulli scrofolosi accompagnata dai Commissari Dott. Gaetano Poli e Avv. Francesco Gambi.

Le carrozze che hanno condotto i bambini alla Stazione, furono gentilmente inviate dai Signori: Bergando Cav. Baldassare, Turgi Pasquale, Masini Conte Galeazzi, Burchi Ignazio e fratelli, Strazzi March, Massimiliano, Varano March Comm. Don Rodolfo e Saracco Conte Luigi.

Nel tratto d'onesta.

— Ieri, il Luogotenente del 64° Reg. sig. Vincenzo Fedeo pervide vicino al Caffè Savonarola il portamento contenente la contessa Lina in costanti ed alcune carie-valigie. Egli aveva lasciata ogni speranza di ricapero, quando si presentò a lui il sig. Ribi Francesco ex capo delle guardie municipali di Copparo, il quale si affrettava a restituirgli intatto il portamento, da lui poi anzi rinvenuto, e tutto contento di aver fatto subito il suo dovere.

Il sig. Fedeo è venuto al nostro ufficio, lasciandoci un ricordo della sua riconoscenza per il sig. Ribi, dovendo farsi assentare da Ferrara, e pregandoci esaudito di rendere pubblico col mezzo del nostro giornale questo atto di rara onestà. E noi lo facciamo con tutto il piacere.

Poi maestri.

— Leggiamo sulla *Lombarda*:

Il Ministero della Pubblica Istruzione volendo dare un segno di benevolenza ai quei maestri delle scuole elementari del Regno, che più si distinguono per capacità, zelo ed amore all'insegnamento, si è con saggio dispendio rivolto ai signori Profeti interessandosi a segnalare i nomi onde proporre in loro favore a S. M. il conferimento della Corona d'Italia.

Telegrammi.

— La Direzione delle ferrovie dell'Alta Italia con un recente suo ordine ha prescritto a tutti gli uffici telegrafici che non dipendono di prestarsi al ricevimento e trasmissione dei telegrammi che venissero presentati in qualsivoglia tempo, anche notturno, quando cioè fossero d'incendio, d'inondazione od altri avvenimenti di pubblico interesse, lo richiedessero.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stahel)

Roma 1. — Torino 31. — All'indirizzo a S. M. il Re della Deputazione provinciale di Torino in occasione della diagrazia del Principe Amedeo, S. M. risponde telegraficamente al prefetto di Torino Bergamo, ringraziando la patriottica ed illustre provincia dell'affettuosa dimostrazione.

Londra 31. — (Camera dei Comuni), Northcote, rispondendo a Whalley dice che non è necessario votare crediti speciali per coprire le spese per il recente lavio delle truppe in Oriente. E assai dubbioso che il governo abbia bisogno di mandare alcuna somma suppletoria in questo anno. Crede di non dover dare più ampie spiegazioni, circa le intenzioni del governo sulla guerra d'Oriente.

Parigi 31. — Il Tempus ha da Vienna in data 31. che la mobilitazione dell'esercito austriaco, comprendend probabilmente quattro divisioni della Granata Danubiana. Queste divisioni rientrano alla frontiera.

Londra 31. — Il Times ha un dispaccio di Atene, il quale reca esservi stato

mi d'insurrezione in Candia e che la Tessaglia è pronta a sollevarsi.

Il governo greco intrattiene tesserli Buché l'armamento della Grecia non sia completo.

Bukarest 31. — Vollesley indirizzò al governo inglese un rapporto circa le accuse di atrocità attribuite ai soldati russi durante la recente occupazione della Romania.

Bukarest 31. — Cognosciamo è giunto a Vienna per intendere col Austria circa l'epoca di terminare la ferrovia che unirà Ploesti alla Transilvania.

Londra 31. — Il Times crede che la risposta di Northcote a Whalley, che l'Inghilterra non ha intenzione d'intervenire nella guerra attuale.

Vienna 1. — I giornali annunziano che il Consiglio dei ministri non decise né una mobilitazione generale, né parziale. Andrássy, la cui politica fu completamente approvata, ha ricevuto solo l'autorizzazione di far rinforzare eventualmente le truppe più scaglionate sulla frontiera meridionale. Il Consiglio dei ministri nello stesso tempo stabilì la spesa di 25 milioni di fiorini per il caso della mobilitazione eventuale di quelle truppe.

Costantinopoli 31. — Un dispaccio di Osman pascia da Plevna in data 30, dice che tre distaccamenti russi appoggiati per due ore dal fuoco dell'artiglieria, attaccarono stabilmente le posizioni turche. Il combattimento durò fino alle 10 di sera.

I russi si ripiegarono nel loro campo. I prigionieri dicono che i russi fecero da 60 mila uomini di fanteria e tre reggimenti di cavalleria con 30 cannoni.

Domani probabilmente si riprenderà il combattimento.

Torino 31. — (Ufficiale.) L'è il generale Krudener attaccò nuovamente Plevna, ma senza successo. Mancano i dettagli.

Londra 1. — Il Daily Telegraph dice che i combattimenti di Vienna durarono due giorni. Vi fu la perdita di 10 mila russi, avrebbero avuto 8000 morti e 16000 feriti.

(4)

Non più Medicina

PERFETTA SALUTE restituita a un malato assai grave, senza purghe, né altre medicine, senza spesa, da un assistente della dolcissima Farmacia di salute Dr. Barry di Londra, detto:

REVALENTIA ARABICA

Ninna malattia resiste alla dolce Revalenta, la quale guarisce senza medicine né purghe né spese la dispepsia, gastralgia, eridialità, qualità, nausea, vomiti, costipazione, diarrea, tosse, asma, cistite, tutti i disordini del petto, della gola, del fegato, della vescova, delle ali renali, degli intestini, mellea, cervello e del sangue; 35 anni d'incrollabile successo.

N. 30,000. È la più sicura e sicura di molti medici, del Dr. di Plunkow, di Mad. la marchesa di Dalmat.

Onorevole Ditta,

Federa 20 febbraio 1877. In un maglio al vero, e sull'intercessione della ditta ho istituito come un mio unico aggravato da malattia di fegato ed indomabile al varicello, col 15 giorni di medici non giovavano, e che la debolezza a cui era ridotto metteva in pericolo la mia vita. Nei pochi giorni d'uso della li. di dolcissima REVALENTIA ARABICA, rinquisti la perfetta forza, mangiavo con appetito, e non sentii più cili, ed attuali mentre godevo buona salute.

In fede di che con distinta stima ho il piacere di segnarmi.

Devotissimo
Giuseppe Canale Neg. Ministorio
Via S. Leonardo N. 4712

Cura n. 71,000.

Trapani (Sicilia) 15 aprile 1888. Da 20 anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo asma nervoso e bilioso; da 8 anni non può dormire, e per le più violente crisi ordinarie soffocata, tanto che non poteva fare nulla, e nelle crisi più violente era tormentata da diarrea insensibile e da continuata mancanza di respiro che la rendevano incapace al più leggero lavoro domestico. Avevo creduto non ha mai posto di curarla, ora facendo uso della vostra dolcissima ARABICA in sette giorni tornò la sua condizione normale. E in altri tre giorni, che le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

ATTANASIO LA BARBERA.

Quattro volte più nutritiva che la carne, consumata anche 30 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatola: 1/2 di kil. fr. 2, 50; 1/2 kil. fr.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité R. E. OBLIGNY, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

4. 60; 1 kil fr. 8; 2 1/2 kil fr. 17.50; 6 kil. fr. 36; 12 kil fr. 66.

Microfilm di Novantena: sciolto da 1/2 kil a fr. 40 c.; da 1/2 a 3 fr. 5.

La Novantena al Ciccioletto in Pagine per 12 tassa 3 fr. 80 c.; per 34 tassa 4 fr. 60 c.; per 48 tassa 5 fr. 10; la **Novantena** per 12 tassa fr. 2; per 34 tassa fr. 4.40; per 48 tassa fr. 6.40.

Casa De Barry & Co. (limited) s. r. l. Via Tommaso Grossi, Milano, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI
Ferrara Luigi Comastri, Borgo Leon-
17 - Filippo Navarra, farmacia,
Piazza del Commercio.

Confida al pubblico.
Promuove l'appello
Tolleranza agli stu-
machi più deboli.

Si consiglia in-
telle-
e gazzosa.
Si usi in ogni stag.
Tutta per la cura for-
ragione a donic.



Acque dell'Antica Fonte di
PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale

100 Bottiglie Acqua L. 23 — L. 36 50
Vetri e cassa. . . 13 50 — L. 36 50
50 Bottiglie Acqua . . . 12 — L. 19 50
Vetri e cassa. . . 7 50 — L. 19 50

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancato fino a Brescia. (3)

Instruzioni

Del giuoco del Lotto per acquistare

Un terno!

Partecipa il Professore di matematica

Rudolfo de Orlicé

Berlino, Wilhelmstrasse N. 127

ora Stuelzerstrasse N. 127

Ogni domanda sarà risposta

— gratuitamente —

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, chiami, e noleggi a prezzi convenienti.

La Ditta sottoscrittrice avverte che la

VENDITA delle proprie CARTE DA

GIUOCO si fa esclusivamente alla

Fabbrica nella Via Giardini vicino alla

Cavallerizza.

CASINI-SALVOTTI

MALATTIE VENEREE - MALATTIE DELLA PELLE

(Cura radicale - Effetti garantiti)

35 anni di costanti e prodigiosi successi ottenuti dai più valenti clinici nei principali Ospedali d'Italia ecc. col **Liquore Depurativo di Parigialia** (Brevettato dal R. Governo) del professore **Pio Mazzolini**, ed ora preparato dal di lui figlio **Erasmo** chimico farmacista in Gubbio, unico erede del segreto per la fabbricazione, dimostrano ad evidenza l'efficacia, di questo rimedio pronto e sicuro contro le **Malattie Veneree**, la **Sifilide** sotto ogni forma e complicazione, **Borreliosi**, le **croniche malattie della pelle**, **scabbia**, **artrite**, **Herpetismo**, **eczema**, **ulcerazioni**, **mieloma**, **carcinoma**, della quale impedisce la facile riproduzione. Moltissimi documenti stampati in apposito libretto ne danno ineccepibile prova. Questo specifico è privo di preparati mercuriali - Deposito in FERRARA Navarra ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

AVVEQUAR DEI

Quest'acqua invenuta e fabbricata da ODDARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovata vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la suzione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO

per ogni

BOTTIGLIA CENTESIMI 50

FERRARA

Nel negozio Norsa

Via Sabbioni 16 e 18

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

di

MANIFATTURE

APPARATI IN CARTA

e

TENDE ALLA PERSIANA

DIEGHI NEMESIO pirotecnico avvisato, che in Ferrara Via Corso Po N. 43

tiene un grande assortimento di

Fuochi Artificiali

e Globi aerostatici

con e senza guernizione di fuochi

di tutta novità, tutto per sagre come per divertimenti privati, garantendone la perfetta esecuzione e prezzi limitatissimi.

Nel negozio di Pietro Dinelli e C.

Via Borgo Leoni N. 23

Gran Deposito d'Olio

sopraffino di Lucca

di diverse qualità, vendibile all'ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo

Paneto di Toscana di scolia qualità.

BOTTEGHE DA AFFITTARE

con abitazione unita, magazzino e scoperio - sono situate in Via Ghilaro e Rossetti, per la lunghezza estera di metri 33 circa.

Parlare col Capitano Giovanni e Giosano Pachini.

Il Proprietario è disposto anche a vendere ed a cedere a livello i suddetti stabili.

Avviso ai Canuti

TINTURA VEGETALE

RISTORATRICE DEI CAPELLI E DELLA BARBA

composta da **Ghino Benigni**.

Sette anni di costante successo

Questa tintura ormai cocosciuta serve mirabilmente a ripristinare nei capelli il loro colore naturale, ripetendo tre volte al giorno la bagnatura. Il colore in tal modo ripristinato si estende anche ai bulbi capillari e quindi i capelli crescono col rispettivo colore, non più bianchi come avviene colle altre tinture. Non macchia la pelle né la biancheria e non fa bisogno sgrassare i capelli né lavarli dopo l'applicazione. Toglie dalla testa forfore pellicole, ecc. e impedisce la caduta dei capelli, riconosciuta innocua dal celebre Prof. ORSINI.

Faccendo uso della **Tintura Vegetale** una volta o due la settimana si conserva costantemente il colore ricquistato.

L. 50 la bottiglia con istruzioni

La medesima tintura istantanea L. 5.

AMIDO INGLESE SPECIALE

DELLA RINOMATA CASA

GILL & TUCKER'S
DI LONDRA

L'unico che dà alla Biancheria un brillante lucido senza alterare il tessuto

L. 2. 90 il Chilogramma.

Unico Deposito in Ferrara presso il sig. **LUIGI COMASTRI**

Via Borgoleoni N. 17

Questa tela è unica nel suo genere, nulla avendo di comune coi tanti corrotti che si vendono, ove l'Arnica non c'è entrante nulla!! Tal froda essendo assai facile uscirà in danno di coloro i quali mai non videro la

VERA TELA ALL'ARNICA

DALLA FARMACIA 24 DI OTTAVIO GALLEANI

Milano, Via Meravigli

già cocosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d'Europa, dove la **Tela Galliani** è ricercatissima.

Venno appresa ed usata dal compianto prof. onom. dott. RIMINI di Torino. Scritta quest'osservazione, si dice che il Galliani, per gli effetti rimediati e curati, non solo a Torino, ma in tutta Italia, si era fatto un nome, e che per questo, non solo a Torino, ma in tutta Italia, si era fatto un nome, e che per questo, non solo a Torino, ma in tutta Italia, si era fatto un nome.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si dimida

di domandare sempre e non accettare che la **Tela vera Galliani** di Milano - La medesima, oltre la firma del proprietario, viene contrassegnata con un timbro a steco: G. Galliani, Milano.

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 4 agosto 1895).

Caro Sig. G. Galliani, Farmacista, Milano.

Ho voluto provare su me stesso, per una **ostinata lumbago**, la vostra **Tela all'Arnica**, e debbo convenirvi che la **giornata medesima**, anzi più che qualsiasi altro rimedio, i miei poteri azzardarmi di applicarla ai miei effetti, affetti dalla stessa **lumbago**, e ne ottengo sempre **felici risultati**, perciò debbo affermare che in tali casi, è di un **effetto meraviglioso**, di un'efficacia che non può essere che **vera e propria**.

Gradite i miei più cordiali saluti e stimo insostituibile.

Costa L. 2, e la **farmacia Galliani** la spedisce franco a domicilio contro rimesa di vaglia postale di L. 2. 90.

Contro vaglia postale di L. 2. 90 la scatola si spedisce franco a domicilio. - Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarla.

Per comodo e garanzia degli ammalati... tutti i giorni dalle 12 alle 17, si sono distinti modelli che visitano anche per malattie veneree, e mediante consulto con corrispondenza franca.

La **ditta Farmacia** è fornita di tutti i **rimedi** che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se è richiesto, anche di consiglio medico, contro rimesa di vaglia postale.

Scrivere alla **Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.**

RIVENDITORI - FERRARA Perelli, farmacista - Borletti Eliso - Luigi Comastri - Navarra Filippo, farmacia - GODOGHO G. B. Bozotto - FURLI G. B. Marzulli - Lazzarini Giovanni - Serenini e Schiavi - LOTO Monzalese Fabbr - RAVENNA Montanari - Farmacia - Bellioghi, droghiere - Aliprandi - RIMINI A. Legnani e Comp - Anagni - CRESNA Geronzi Agostino - Giorgi frati - FAENZA Pietro Botli, farmacia - Urbini Federico, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.